

## STORIE IN MUSICA

## Corpo musicale cittadino di Sulzano

UNA BANDA NATA IN RIVA AL LAGO  
SUONANDO LE «PASTORELLE»

Tutto cominciò nel 1995, grazie al nuovo parroco, con l'esecuzione per strada di brani musicali natalizi

Gianantonio Frosio

**L**a storia del Corpo Musicale Cittadino di Sulzano comincia in un modo un po' curioso. Non per caso, perché la voglia di fare musica nel paese sebino c'era, ed era ovvio che prima o poi sarebbe sbocciata e avrebbe infine dato buoni frutti. Diciamo che si tratta di un inizio con una forma tutt'altro che «istituzionale», a differenza di quella che ha invece caratterizzato altre realtà.

**Gli inizi.** Settembre 1995: Sulzano è un piccolo Comune di 1.300 abitanti.

Su incarico del Vescovo, a prendersi cura di queste anime che abitano in riva al lago d'Iseo arriva un giovane parroco che, come fanno tutti i sacerdoti che si insediano in una nuova comunità, si affida ad alcuni collaboratori della parrocchia, soprattutto quelli giovani, nasce l'idea di dar vita a un gruppo di musicisti in erba, chiamati a suonare le «pastorelle».

**Le «pastorelle» di Natale.** Qui fermiamo il racconto per spiegare di che cosa stiamo parlando. Bisogna sapere che, in molti Comuni della nostra provincia, è tradizione che, alla vigilia

di Natale, spesso anche la notte, per le strade del paese girino gruppi di musicisti, suonando qua e là «Piva piva», «Tu scendi dalle stelle» e via dicendo. Suonando, insomma, quelle che vengono comunemente chiamate «pastorelle di Natale». L'obiettivo di questo allegro girovagare è fare gli auguri alla gente che si incontra per strada e, se capita, ma capita sempre, fermarsi di tanto in tanto in questa o quella casa per mangiare due fette di salame nostrano o un boccone di panettone e, perché no?, bere un bicchierino di vino buono, che col freddo non fa mai male.

Ma torniamo alla nascita della Banda. L'esperimento del parroco e dei suoi collaboratori non soltanto funziona, ma suscita anche grande interesse, al punto si ipotizza di andare oltre: creare un vero e proprio gruppo musicale. Creare, insomma, una banda. Detto, fatto: potendo contare sull'appoggio dell'oratorio e dell'amministrazione comunale, l'anno dopo nasce ufficialmente il Corpo Musicale Cittadino di Sulzano.

**La scuola di musica.** All'iniziativa aderiscono 44 persone, soprattutto giovani, ma non solo. Il gruppo viene affidato al maestro Mariano Ducoli, il quale, avendo intuito che senza un'adeguata preparazione non si può andare lontano, insieme ad alcuni collaboratori mette in piedi una scuola di musica.

I giovani sono motivati, hanno voglia di imparare e si im-



All'opera. Il Corpo Musicale Cittadino di Sulzano durante un'esibizione: è evidente la presenza di molti giovani e giovanissimi

gnano. E infatti il 25 aprile 1997 debuttano ufficialmente nella piazza del paese.

**I direttori e la Junior Band.** Nel 2003 la banda viene affidata al maestro Igor Masia. In quel periodo, però, a causa di impegni vari, alcuni giovani appendono lo strumento al chiodo; e il numero dei musicanti diminuisce.

Passano gli anni, ma non la voglia di suonare. Nel settembre del 2009 vengono contattati i maestri Guido Poni e Sabrina Andreoli; prende il via anche una capillare azione di sensibilizzazione nei confronti dei bambini che frequentano la scuola elementare. L'operazione porta buoni frutti: si costituisce un nutrito gruppo di giovani allievi e, nell'arco di un paio d'anni, nasce una simpatica Junior Band, i cui giovani partecipano a varie rassegne di categoria. Ora molti di loro sono entrati a far parte del Corpo musicale maggiore, rinforzandolo

di spirito giovanile e di qualità. Altri allievi stanno proseguendo con la Junior Band, in attesa di fare il salto nella formazione maggiore.

**Il «gemellaggio» con Marone.** Due curiosità. La prima: il nostro racconto è partito da quando Sulzano aveva 1.300 abitanti. Ora ne conta 2.000: tra coloro che si sono stabiliti da queste parti, alcuni sono musicanti di ottima formazione, che sono entrati a far parte del complesso, migliorando la formazione.

Seconda: da un paio d'anni il Corpo Musicale Cittadino di Sulzano collabora con la Banda Municipale Santa Cecilia di Marone. In pratica, quando una delle due bande suona, «attinge» ai musicanti dell'altro gruppo, così che, spesso e volentieri, ciascuna banda può contare su un organico di una cinquantina di elementi. Lo dice anche il proverbio: l'unione fa la forza. //

## L'ENSEMBLE

## DIRETTORE

M° Igor Masia

## CLARINETTI

Sara Bonfadini  
Silvia Borghesi  
Alessandra Orizio  
Giorgia Gervasoni  
Aliya Turelli

## CORNI

Massimo Patelli

## FLICORNO

Massimiliano Testa  
Lorenzo Zampatti

## BASSO TUBA

Vittorio Bettoni  
Nicolò Barbosa

## TROMBONI

Gian Stefano Foresti  
Michele Vizzarin

## SAXOFONI

Mario Gasparotti  
Alberto Passini  
Daniel Archetti  
Nicola Buscema

## TROMBE

Giulio Gervasoni  
Valentina Testa  
Francesco Testa  
Matteo Zampatti

## FLAUTI

Barbara Garatti  
Paola Turelli  
Silvia Zaniboni  
Simone Zanardini  
Jasmine Adoui

## GRAN CASSA

Giovan Maria Clerici

## PERCUSSIONI

Nicolò Romeda

infogdb

Concerti da non perdere  
a Lumezzane e Manerbio

## Gli appuntamenti

■ «Ciak. Si suona». È il titolo del concerto che, sabato prossimo, 29 ottobre, alle 20.45, al Teatro Odeon di Lumezzane (in via Marconi 5) avrà come protagonista il Corpo Musicale Sant'Apollonio di Lumezzane.

L'originale titolo del concerto di sabato è presto spiegato: lavorando in collaborazione con una compagnia teatrale locale, la Banda di Lumezzane ha preparato e messo in scena

una serata dedicata alle colonne sonore delle più famose pellicole cinematografiche di ieri e di oggi.

Come sempre, l'ingresso è libero.

Domenica 30 ottobre, invece, alle 20.45, al Teatro Politeama di Manerbio (in piazza Bianchi), è in programma un concerto dell'Orchestra Fiati di Valle Camonica, per l'occasione diretta non da Denis Salvini, ma da Douglas Bostock.

Britannico, dal 2001 Bostock dirige la Argovia Philharmonic in Svizzera. È stato direttore

principale e musicale della Carlsbad Symphony Orchestra in Repubblica Ceca (1991-1998), ha ricoperto il ruolo di principale direttore ospite alla Czech Chamber Philharmonic (1993-2011) ed è stato direttore ospite fisso alla Munich Symphony Orchestra (2002-2006). Dal 2000 al 2006 Douglas Bostock è stato il direttore principale della Tokyo Kosei Wind Orchestra e successivamente, dal 2006 al 2010, ne è stato il principale direttore ospite. Dal 2003 è inoltre il direttore musicale del Hallwyl Opera Festival in Svizzera. Un autentico fuoriclasse, insomma, che vale la pena di sentire.

Ulteriori informazioni sul sito [www.fiativallecamonica.net](http://www.fiativallecamonica.net) //

Otto musicisti in erba  
per la Junior Band

## L'attività

■ Uno dei punti di forza del Corpo Musicale Cittadino di Sulzano guidato dal maestro Igor Masia è senza dubbio la Junior Band.

Dirette e istruite da Daniela Pezzotti, le future leve della banda di Sulzano stanno piano piano affinando la tecnica e le capacità, così che, in tempi affatto biblici, potranno entrare nella «banda maggiore», ottenendo così due risultati in un col-



Direttore. Il maestro Igor Masia

po solo.

Innanzitutto si divertiranno. E già questa è una gran bella cosa, perché non c'è dubbio che è meglio passare il tempo a suonare uno strumento musicale piuttosto che girare col cellulare in mano.

Questi giovani, inoltre, daranno nuova linfa alla banda, che così continuerà a vivere e prosperare.

Ecco allora i nomi degli otto giovani musicisti, che danno corpo e vita alla Junior Band di Sulzano: Alessandra Passini (flauto), Andrea Zampatti (clarinetto), Paolo Ghirardelli (saxofono), Alessandro Repossi (tromba), Gabriele Zampatti (corno), Ennio Agnesi (flicorno baritono) e Nadir Ribola (trombone). //